



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Eco-Management and Audit Scheme Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e  
Consiglio del 25/11/09

“Adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e  
audit e successive modifiche Reg. Ce 2017/1505 che modifica gli allegati I,II, e III.”  
Decisione della commissione (UE) 2018/813 del 14 maggio 2018 REGOLAMENTO (UE)  
2018/2026 DELLA COMMISSIONE DEL 19 DICEMBRE 2018

## AUTODEMOLIZIONE MEZZACAPO GIUSEPPE

SS 7bis km 7+300 – Località Spartimento

81055 - Santa Maria Capua Vetere (Ce)

Tel: 0823/846115 Fax: 0823/847474

Email: [mezzacapo.car@libero.it](mailto:mezzacapo.car@libero.it)

P.IVA 02292270614

Dati ambientali consolidati al 30/09/2021

Revisione 3 del 20/12/2021 ADEGUAMENTO RILIEVO ODC



# Indice

1	Descrizione dell'organizzazione.....	3
1.1	Generalità .....	3
1.2	Descrizione del processo produttivo.....	4
1.3	Analisi del contesto ambientale e territoriale.....	5
2	Politica e sistema di gestione .....	9
2.1	La Politica .....	9
2.2	Sistema di gestione ambientale .....	11
3	Aspetti ambientali .....	13
3.1	Identificazione degli aspetti ambientali.....	13
3.2	Identificazione degli impatti ambientali.....	17
3.3	Valutazione della significatività degli Aspetti e degli Impatti Ambientali.....	20
3.4	Analisi delle quantità di Rifiuti .....	22
3.5	Consumo risorse energetiche, naturali ed emissioni di CO2 .....	27
4	Obiettivi, traguardi, programma ambientale.....	32
4.1	Programma obiettivi triennio 2021-2024.....	32
4.2	Azioni di miglioramento ambientale.....	33
5	Principali obblighi normativi applicabili.....	34
6	Convalida e validità della dichiarazione ambientale .....	34



# 1 Descrizione dell'organizzazione

## 1.1 Generalità

Ragione sociale: MEZZACAPO GIUSEPPE
Sede legale e operativa: SS 7bis km 7+300 - 81055 - Santa Maria Capua Vetere (Ce)
Partita I.V.A. : 02292270614
Tel. : 0823/846115 Fax: 0823/847474
Web site: <a href="http://www.mezzacapodemolizione.com">www.mezzacapodemolizione.com</a> email: <a href="mailto:mezzacapo.car@libero.it">mezzacapo.car@libero.it</a>
Campo di Applicazione: Servizi di ritiro, trasporto e demolizione di veicoli, mediante le fasi di smontaggio, rimozione, e recupero dei componenti. Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non.
Legale Rappresentante: Giuseppe Mezzacapo
Referente per il Sistema di Gestione Ambientale: Augusto Mezzacapo
Settore Ateco: 33 e 38
Codice EA: 24, 39
Codice Nace: 38.11 38.12 38.31
Numero dipendenti : 8

L'azienda opera già da diversi anni nel territorio, contribuendo al processo per la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla demolizioni di veicoli per i quali è in possesso di apposite autorizzazioni, senza pericolo per la salute dell'uomo e rischi per l'ambiente.

Tale attività risulta autorizzata con determina AUA emessa dalla Regione Campania n. 413 del 01.07.2016 è stata rinnovata con decreto n. 59 del 24.03.2021 (attualmente vigente con scadenza 24.03.2031 )

Cronistoria pratica autorizzativa:

- DD 55 del 24.03.2016 approvazione progetto di variante sostanziale;
- DD 413 del 01.07.2016 autorizzazione ambientale;
- DD 109 del 18.06.2020 presa d'atto adeguamento impianto;
- DD 59 del 24.03.2021 rinnovo autorizzazione.

L'azienda ha, inoltre, implementato e certificato un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

Si riporta di seguito la localizzazione dell'impianto ove è collocato il sito produttivo dell'azienda:





## 1.2 Descrizione del processo produttivo

L'analisi dell'**attività e del processo produttivo** è stata condotta sulla base di tre categorie di informazioni:

- l'analisi del processo;
- le tecnologie di produzione utilizzate;
- le interazioni con le singole componenti ambientali.

La **Direzione** ha provveduto a suddividere l'unità produttiva in vari reparti, secondo la procedura del processo produttivo:

- Demolizione autoveicoli;
- Ritiro e stoccaggio rifiuti speciali;
- Trasporto Rifiuti;
- Uffici.

Gli autoveicoli conferiti ai centri di raccolta vengono sottoposti ad un pretrattamento di bonifica e di messa in sicurezza, che consiste nel prelievo di tutti i liquidi (oli, carburanti, refrigeranti) e degli accumulatori al piombo. Questi materiali, depositati in appositi contenitori, vengono stoccati in attesa di conferimento ai Consorzi Obbligatori esistenti o Ditte autorizzate allo smaltimento.

Ultimata la fase di messa in sicurezza, la carcassa viene sottoposta alla cernita delle parti direttamente valorizzabili, sotto forma di ricambi usati ed alla rimozione delle parti da avviare al riciclaggio presso impianti convenzionati, eseguendo le seguenti operazioni:



- Smontaggio dei paraurti in polipropilene, avendo cura di privarli delle parti ferrose e non attinenti;
- Smontaggio di parabrezza, lunotti termici, vetri laterali;
- Smontaggio delle marmitte catalitiche, ove presenti.

Il mercato dei ricambi usati interessa sia i cittadini che gli operatori professionisti del settore delle manutenzioni automobilistiche e della ricambistica (carrozzeri, meccanici, commercianti, ecc.). La restante parte della carcassa, entro un anno (dopo un periodo di stoccaggio sugli stalli all'interno del piazzale), viene destinata alle ditte di compattamento frantumazione che, previo trattamento di selezione, ottengono materie prime seconde per l'industria metallurgica.

Oltre alle operazioni sopra citate, il Centro di Raccolta effettua:

- raccolta e recupero tramite idonei automezzi (carri attrezzi) dei veicoli destinati alla demolizione;
- identificazione del consegnatario dell'automezzo da demolire (dati che verranno riportati su un apposito registro vidimato, da tenere a disposizione delle Autorità di Pubblica Sicurezza);
- rilascio del documento di "presa in carico" del veicolo destinato alla demolizione;
- disbrigo delle pratiche di cancellazione del veicolo dal Pubblico Registro Automobilistico prima della rottamazione della carcassa;
- annotazione di tutti i rifiuti prodotti e smaltiti nell'ambito dell'attività, sui registri di carico e scarico previsti per Legge;
- denuncia annuale al Catasto Nazionale e Regionale delle qualità e quantità dei rifiuti prodotti.

### 1.3 Analisi del contesto ambientale e territoriale

È stato analizzato l'aspetto ambientale e territoriale che per l'azienda ha significato valutare:

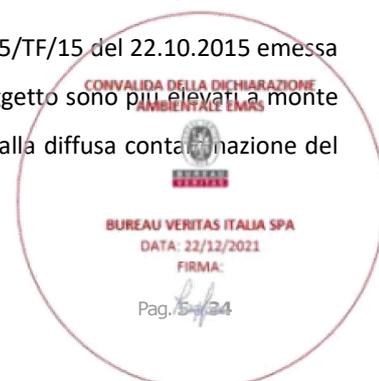
- **Condizioni Idrogeologiche:** le condizioni idrogeologiche del terreno del sito produttivo aziendale sono riportate all'interno della relazione idrogeologica e geoambientale redatta dal Geologo incaricato.

Il sito è stato oggetto di caratterizzazione in quanto considerato di interesse regionale potenzialmente inquinato.

Le attività di caratterizzazione non hanno evidenziato situazioni di inquinamento a carico dell'impresa.

#### Quadro autorizzativo:

- Conferenza dei Servizi del 27.06.2014 – prescrizione: richiesta di piano di caratterizzazione e campagna sondaggi;
- Piano di caratterizzazione del 17.04.2014 – a firma dello studio di geologia Paola Russo
- Verbale di approvazione del Piano di caratterizzazione del 27.06.2014 Prot. 442857
- Verbale di tavolo tecnico n. 73/TF/14 del 08.08.2014 - Definizione del piano delle attività di controllo
- Verbali di campionamenti del 19.03.2015 rilasciato da ARPAC
- Richiesta di valutazione attività di caratterizzazione presentata dall'organizzazione in data 24.07.2015 prot. 0465252
- Relazione di validazione delle attività di caratterizzazione svolte in contraddittorio n. 65/TF/15 del 22.10.2015 emessa da ARPAC (esito finale della caratterizzazione: i valori di concentrazione nel sito in oggetto sono più elevati a monte idrogeologico che a valle, pertanto la contaminazione è riconducibile non al sito ma alla diffusa contaminazione del corpo idrico sotterraneo del Basso Corso del Volturno Regi Lagni).



- **Condizioni climatiche:** durante il lungo periodo estivo, certamente il più lungo rispetto a tutte le altre zone climatiche del nostro paese, su questa zona il tempo rimane generalmente stabile e soleggiato, con temperature elevate, dall'inizio di giugno fino a quasi tutto settembre. Anche d'inverno le temperature sono assai miti, pertanto la circolazione degli automezzi non incontra ostacoli climatici in tutti i periodo dell'anno.
- **Urbanizzazione:** il sito produttivo confina con la strada statale 7bis che collega Teverola con Capua e con la linea ferroviaria Alifana. In questa area non ci sono civili abitazioni ma a circa 1km si trova l'istituto penitenziario di Santa Maria Capua Vetere.
- **Approvvigionamento elettrico:** è stipulato regolare contratto con l'ENEL al fine di provvedere all'approvvigionamento delle utenze. Le macchine sono servite in bassa tensione con quadri elettrici di zona: nel caso di posa più cavi nello stesso scavo o cunicolo sono tenute in considerazione sia le distanze minime da mantenere per i cavi a diversa tensione di isolamento e sia la necessità di alternanza della posizione dei cavi al fine di ridurre al minimo gli effetti di mutua induzione. L'alimentazione dei servizi quali ad esempio l'impianto di riscaldamento e/o condizionamento degli uffici avviene tramite linee dedicate attestare direttamente sul quadro generale e collegate in modo da garantire il funzionamento dei sistemi di sicurezza anche in caso di funzionamento dell'interruttore di emergenza.
- **Approvvigionamento idrico:** Il processo produttivo non necessita utilizzo di acqua. L'approvvigionamento idrico per i servizi è garantito da pozzo regolarmente denunciato alla provincia.

Quadro autorizzativo:

- Pratica 20614 di concessione per l'utilizzo di acqua a scopo igienico sanitario da derivare da 1 pozzo - identificativo pozzo realizzato su terreno riportato in catasto n. 31 particella 202 – Concessione pozzo n. 108220 del 07.09.2009
- Adempimenti: Comunicazione annuale alla provincia relativa al prelievo dell'acqua da pozzo e analisi delle acque.

**Gestione delle acque di scarico:** L'area in qui è ubicato l'opificio non è raggiunta ancora da pubblica fognatura e per cui l'azienda esegue tutti gli adempimenti necessari al fine di depurare l'acqua di piazzale prima di immetterla sul terreno adiacente.

Gli scarichi dei servizi igienici sono convogliati in una vasca a tenuta da cui poi sono prelevati da ditte di smaltimento. Per le acque di dilavamento piazzale è presente un impianto di scarico che convoglia le acque in una vasca di decantazione e al disoleatore e successivamente, dopo trattamento in impianto di depurazione le porta all'impianto di irrigazione su suolo privato. La vasca di decantazione è stata di recente oggetto di demolizione e sostituita con una nuova vasca di dimensioni maggiori di circa 1 mc.

Quadro autorizzativo:

- Richiesta di rinnovo autorizzazione allo scarico acque di prima pioggia presentata in data 26.11.2015 prot. 35575.
- Rinnovo autorizzazione allo scarico su suolo privato previo trattamento, con sistema dell'irrigazione emessa dal Comune di Santa Maria Capua Vetere in data 08.02.2016 trasmessa in data 16.02.2016 prot. 108 (scadenza 08.02.2020 ).



- Autorizzazione unica ambientale emessa dalla Regione Campania n. 413 del 01.07.2016.
- Nuova AUA emessa dalla Regione Campania DD 59 del 24.03.2021 per il rinnovo autorizzazione.
- Prescrizioni: Analisi semestrale su un punto di scarico.

**Emissioni in atmosfera:** nel ciclo produttivo sono previste emissioni significative dal taglio a fiamma effettuato con cannello alimentato da ossigeno e gpl. I punti di emissioni sono stati autorizzati dalla Regione come previsto dal D.lgs. 152/06. Punto di emissione E1 taglio metalli a fiamma con cannello – inquinanti polveri metalli – sistema di abbattimento Braccio con sistema di filtri a carboni attivi.

Quadro autorizzativo :

- Autorizzazione unica ambientale emessa dalla Regione Campania n. 413 del 01.07.2016 (autorizzazione originaria n. 276 /2011) .
- Nuova AUA emessa dalla Regione Campania DD 59 del 24.03.2021 per il rinnovo autorizzazione.

Prescrizioni: Monitoraggi triennali sulle emissioni.

Si riporta qui di seguito la tabella dei quantitativi di emissione di CO2 degli 8 mezzi aziendali utilizzati per il servizio:



TIPOLOGIA AUTOMEZZO	MARCA, MODELLO E ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	CATEGORIA EURO	Emissione CO2 g/km	Km effettuati/ anno	Totale Emissione CO2 Ton/anno
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO DAILY 35 Anno 2001	3	214	Anno 2018= 18.000 Anno 2019 = 20.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 (9 mesi) = 15.000	Anno 2018= 3.85 Anno 2019 = 4.28 Anno 2020 = 3.21 Anno 2021 (9 mesi) = 3.21
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 440 43 Anno 2000	3	214	Anno 2018= 20.000 Anno 2019 = 25.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 (9 mesi) = 15.000	Anno 2018= 4.28 Anno 2019 = 5.35 Anno 2020 = 3.21 Anno 2021 (9 mesi) = 3.21
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 79 12 Anno 1993	1	236	Anno 2018= 30.000 Anno 2019 = 35.000 Anno 2020 = 25.000 Anno 2021 (9 mesi) = 20.000	Anno 2018= 7.08 Anno 2019 = 8.26 Anno 2020 = 5.90 Anno 2021 (9 mesi) = 4.72
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 180 Anno 1993	1	236	Anno 2018= 12.000 Anno 2019 = 15.000 Anno 2020 = 10.000 Anno 2021 (9 mesi) = 10.000	Anno 2018= 2.83 Anno 2019 = 3.54 Anno 2020 = 2.36 Anno 2021 (9 mesi) = 2.36
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 79 14 Anno 1991	1	236	Anno 2018= 35.000 Anno 2019 = 40.000 Anno 2020 = 30.000 Anno 2021 (9 mesi) = 25.000	Anno 2018= 8.26 Anno 2019 = 9.44 Anno 2020 = 7.08 Anno 2021 (9 mesi) = 5.90
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 440 42 Anno 1995	1	236	Anno 2018= 18.000 Anno 2019 = 20.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 (9 mesi) = 15.000	Anno 2018= 4.25 Anno 2019 = 4.72 Anno 2020 = 3.54 Anno 2021 (9 mesi) = 3.54
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	RIMORCHIO ROLFO Anno 2000	1	214	Anno 2018= 18.000 Anno 2019 = 20.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 (9 mesi) = 15.000	Anno 2018= 3.85 Anno 2019 = 4.28 Anno 2020 = 3.21 Anno 2021 (9 mesi) = 3.21
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI E METALLI FERROSI	FIAT 190 Anno 1986	0	294	Anno 2018= 10.000 Anno 2019 = 15.000 Anno 2020 = 5.000 Anno 2021 (9 mesi) = 5.000	Anno 2018= 2.94 Anno 2019 = 4.41 Anno 2020 = 5.000 Anno 2021 (9 mesi) = 1.47

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 22/12/2021

FIRMA:

*Raffaele*

## 2 Politica e sistema di gestione

### 2.1 La Politica

**AUTODEMOLIZIONE MEZZACAPO** esprime la volontà di fornire un servizio capace di soddisfare pienamente le esigenze dei propri clienti e delle parti interessate, di garantire la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti e di operare nel rispetto dell'ambiente.

Nell'ambito di questi intendimenti ha implementato un Sistema di Gestione conforme agli standard del Sistema Qualità e Ambiente, secondo le norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e Regolamento CE 1221-2009 (Emas) modificato dal Reg. (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026, per il seguente campo di applicazione: **Servizi di ritiro, trasporto e demolizione di veicoli, mediante le fasi di smontaggio, rimozione e recupero dei componenti. Servizi di raccolta trasporto di rifiuti pericolosi e non.**

L'applicazione delle norme sopra citate comporta:

- Individuare il contesto in cui opera l'organizzazione e determinare le parti interessate rilevanti con le rispettive esigenze e aspettative;
- precisare compiti e responsabilità in modo che, nella gestione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente riguardino l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- considerare il Sistema di Gestione ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti e assumere le proprie responsabilità in relazione a tutti gli aspetti del Sistema di Gestione;
- l'impegno a riesaminare periodicamente la Politica Aziendale ed il Sistema di Gestione attuato;
- applicare la logica del risk based thinking nella gestione dei processi;
- l'impegno a definire e diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi di Qualità e Ambiente e i relativi programmi di attuazione;
- integrare i fattori prestazionali e quelli ambientali nelle scelte decisionali di livello strategico;
- tenere sotto controllo tutti i processi, quello produttivo in particolare, identificare e registrare ogni problema – rappresentato con dati e fatti – e gestire gli scostamenti dallo standard attraverso adeguate azioni correttive, di cui verificare l'attuazione;
- adottare azioni preventive e correttive basate non solo sull'analisi dei reclami delle parti interessate e sui rilievi emersi in fase di audit ma altresì attraverso la verifica dell'andamento complessivo delle performance anticipando il verificarsi di scostamenti dagli standard di prodotti, processi e sistema;
- adeguare costantemente il sistema e la documentazione collegata all'evoluzione dei bisogni in gioco, e far rispettare le prescrizioni da parte di tutto il personale coinvolto;
- coinvolgere e consultare costantemente il personale (anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza), nel considerare che i problemi di sono problemi di tutti, e quindi richiedono partecipazione alla loro ricerca e a proposte per la loro soluzione, secondo le proprie attribuzioni e competenze, puntando al miglioramento continuo e costante di prodotti, processi, servizi, condizioni di lavoro;
- attuare una attenta e mirata valutazione e coinvolgimento del proprio parco fornitori, con cui promuovere e implementare processi e procedure di vantaggio reciproco, ma che siano in linea con criteri di miglioramento di tutto il contesto inerente Qualità e Ambiente;
- consolidare ogni soluzione migliorativa adottata e verificare la soddisfazione del cliente, interno o esterno che sia;
- l'impegno al mantenimento della conformità delle attività aziendali ai requisiti cogenti applicabili in materia di sicurezza dei lavoratori e controllo degli impatti ambientali;
- l'impegno a svolgere le attività di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti su superfici idonee, e a controllare e periodicamente le condizioni delle pavimentazioni, al fine di scongiurare eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;



- l'ottimizzazione dei processi, il controllo periodico dei presidi installati e l'addestramento dei dipendenti alla gestione delle emergenze;
- l'impegno al miglioramento continuo delle prestazioni mediante la progressiva adozione delle migliori tecnologie e modalità gestionali disponibili per il controllo dei propri aspetti ambientali;
- misurare con opportuni indicatori di performance ogni processo aziendale;
- fare attenzione ai bisogni delle parti interessate, dal momento della richiesta del servizio al momento dell'erogazione, attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione del feedback;
- perseguire la costante innovazione del know-how e la standardizzazione di metodi ed esperienze acquisite;
- verificare sistematicamente il rispetto dei termini contrattuali, dei requisiti cogenti e degli obiettivi economici definiti;
- individuare, valutare e gestire i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali diretti e indiretti applicabili alle attività aziendali.

In attuazione di quanto detto sopra, gli obiettivi che si pone l'azienda sono:

- il miglioramento dell'immagine e della reputazione sul mercato;
- la soddisfazione delle parti interessate (azionisti, clienti, utenti, dipendenti, fornitori);
- il rispetto degli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;
- la cura della comunicazione verso il cliente e le parti interessate;
- l'assistenza al cliente e le parti interessate;
- l'adozione delle più moderne tecniche di supporto al cliente, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento;
- il miglioramento continuo delle proprie capacità tecniche e organizzative in grado di ridurre l'impatto ambientale e i rischi legati alle proprie attività;
- l'identificazione e la valutazione dei rischi legati agli aspetti ambientali e dei rischi dovuti ad incidenti, fatti accidentali potenziali e situazioni di emergenza;
- adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
- il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e delle azioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- riconoscere ed apprezzare i dipendenti che si attengono alle norme di sicurezza, affinché anche il resto del personale sia maggiormente interessato e motivato a fare altrettanto;
- mettere a disposizione attrezzi, apparecchiature e veicoli selezionati e testati, e sottoposti a regolare manutenzione al fine di preservarne la sicurezza;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali dei nuovi impianti utilizzati e delle modifiche degli impianti esistenti;
- migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione ai rifiuti differenziati;
- controllare il consumo di risorse idriche;
- controllare il consumo di risorse energetiche.

L'attuazione della presente Politica è un impegno quotidiano di tutto il personale condiviso a tutti i livelli aziendali. Essa è sostenuta economicamente dall'Azienda, è riesaminata periodicamente dalla Direzione e dal Responsabile della Gestione Integrata, è sottoposta in modo trasparente alla verifica dei Clienti e parti interessate ed è verificata da parte di un Ente di Certificazione indipendente. Tutto il personale, i clienti, il mercato ed in generale tutte le parti interessate alle attività e prodotti e servizi dell'azienda hanno a disposizione le informazioni relative a questi intendimenti e, quando ritenuto necessario, la possibilità di visitare l'azienda.

Santa Maria Capua Vetere, **01.10.2021**



## 2.2 Sistema di gestione ambientale

**AUTODEMOLIZIONI MEZZACAPO GIUSEPPE** ha istituito un Sistema di Gestione Integrato, il quale è documentato e mantenuto attivo per assicurare che il servizio fornito sia conforme ai requisiti ed alle aspettative del cliente, al rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. Si premette che il Sistema di Gestione Integrato è costituito dall'unione del Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015), Regolamento UE 2017-1505 e Regolamento UE 2018/2026.

### Manuale di Gestione Integrato

Il Manuale del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente rappresenta il documento di riferimento che descrive operativamente l'impegno che l'azienda ha intrapreso e mantiene nel tempo per migliorare, a tutti i livelli dell'organizzazione, a tutte le strutture, personale facenti capo ad essa ed alle attività svolte all'interno e all'esterno dell'azienda, il servizio offerto, l'impatto sull'ambiente delle proprie attività, i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

### Analisi Ambientale

In fase di introduzione del Sistema di Gestione Ambientale l'azienda ha predisposto una Analisi Ambientale per stabilire la posizione attuale dell'Organizzazione in rapporto all'ambiente, al fine di prendere in considerazione tutti gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti e la loro gestione nello sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale. Per mezzo della Analisi Ambientale l'azienda ha potuto valutare gli aspetti riportati nella presente Dichiarazione Ambientale.

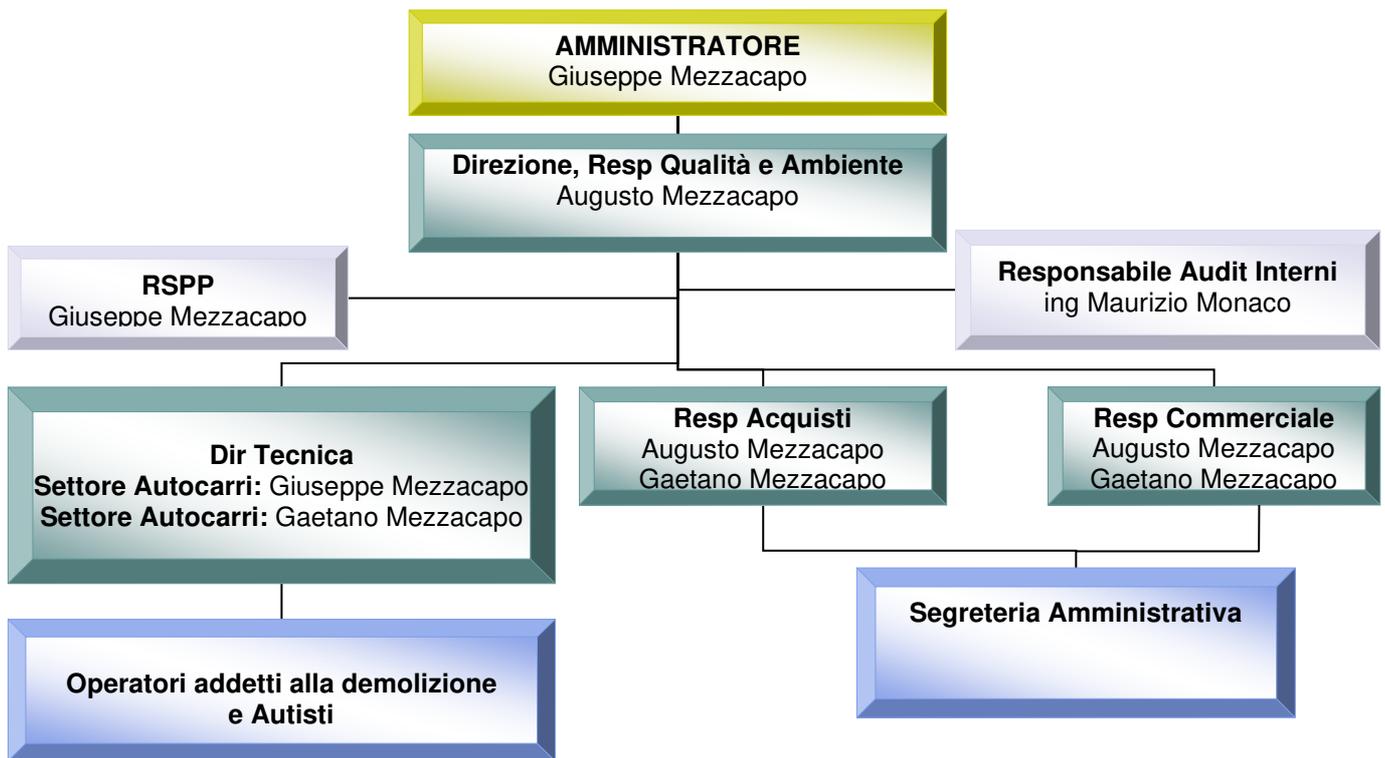
### Informazioni documentate

L'Azienda ha individuato nelle varie Procedure Gestionali e Istruzioni Operative, i criteri di gestione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato e di quella che costituisce un importante supporto per il conseguimento, il mantenimento e il miglioramento della qualità dell'azienda.

Tra tutti i documenti gestiti nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato l'azienda ha individuato, inoltre, le registrazioni che servono a dimostrare il conseguimento dei livelli di Qualità, Sicurezza e Ambiente previsti e a dimostrare l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato attuato.



Governance e Organigramma:



## 3 Aspetti ambientali

### 3.1 Identificazione degli aspetti ambientali

#### Identificazione degli Aspetti Ambientali

L'individuazione degli Aspetti ambientali viene effettuata per la gestione di tutte le attività aziendali che fanno riferimento all'intero ciclo di vita dei prodotti e/o servizi offerti. Tali aspetti ambientali vengono individuati dal Responsabile Ambiente e valutati nelle condizioni operative Normali, Anormali e Di Emergenza, considerando i seguenti:

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI	
Uso delle materie prime	Contaminazione del suolo e sottosuolo
Uso delle attrezzature	Produzione e gestione dei rifiuti
Consumo delle risorse idriche	Scarichi in ambiente idrico
Consumo delle fonti di energia	Produzione di rumore
Emissioni in atmosfera	Prestazioni ambientali fornitori critici di fine vita del prodotto (centri di smaltimento, recupero, discarica)
	Trasporto e traffico veicolare



ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE (*)	CONDIZIONI OPERATIVE(**)
Uso delle materie prime	Carta, cartelline, CD, cartucce per stampanti, toner per fotocopiatrice	N
Uso delle attrezzature	PC, stampanti, fotocopiatrici	N
Uso delle risorse idriche	Acqua per i servizi igienici	N
Uso delle fonti di energia	Energia elettrica per alimentare le apparecchiature elettriche e per l'illuminazione degli ambienti di lavoro	N
Emissioni in atmosfera	Incendio degli uffici	E
Produzione di rumore	Non ci sono fonti di rumore prodotte da macchine in movimento	Na
Scarichi in ambiente idrico	Acque di scarico dei servizi igienici	N
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Non ci sono sversamenti	Na
Prestazioni ambientali dei fornitori	Fornitori di raccolta dei rifiuti	N
Trasporto e traffico veicolare	Non ci sono attività amministrative che determinano traffico veicolare	Na
Produzione e Gestione dei rifiuti	Rifiuti	N



Attività di		Ciclo Produttivo: demolizione di automezzi e autocarri
ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE (*)	CONDIZIONI OPERATIVE(**)
Uso delle materie prime	Mezzi da demolire (Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi )	N
Uso delle attrezzature	Attrezzature utilizzate per la demolizione degli automezzi e autocarri (vedi Scheda MANUTENZIONE MOD 06A05)	N, A
Uso delle risorse idriche	Acqua utilizzata per il ciclo produttivo	Na
Uso delle fonti di energia	Energia elettrica e carburanti per alimentare le apparecchiature e le attrezzature	N
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico derivante dalle attività all'interno del sito, Incendio	N,A,E
Produzione di rumore	Fonti di rumore prodotte dalle attrezzature	A
Scarichi in ambiente idrico	Acque di dilavamento del piazzale	N, A
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Sversamenti accidentali di olio motore e di rifiuti pericolosi	N, A
Prestazioni ambientali dei fornitori	Fornitori per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti	N
Trasporto e Traffico veicolare	L'inquinamento dovuto al trasporto e al traffico veicolare all'interno del sito è trascurabile.	Na
Produzione e Gestione dei rifiuti	Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	N



Attività di		Servizio di raccolta e trasporto del mezzo da demolire
ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE (*)	CONDIZIONI OPERATIVE(**)
Uso delle materie prime	Mezzi da demolire (Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi )	N
Uso delle attrezzature	Attrezzature e Automezzi utilizzati per il trasporto (vedi Scheda MANUTENZIONE MOD 06A05)	N, A
Uso delle risorse idriche	Acqua utilizzato per il ciclo produttivo	Na
Uso delle fonti di energia	Carburante per l'alimentazione degli automezzi	N
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico derivante dai gas di scarico degli automezzi e Incendio	A,E
Produzione di rumore	Fonti di rumore prodotte dagli automezzi	A
Scarichi in ambiente idrico	Acque di scarico	Na
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Sversamenti accidentali di olio motore e di rifiuti pericolosi	A
Prestazioni ambientali dei fornitori	Il fornitori di questa attività è l'azienda stessa	Na
Trasporto e traffico veicolare	Inquinamento dovuto al traffico veicolare per il trasporto del mezzo da rottamare	N,A
Produzione e Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti dovuta alla movimentazione dei mezzi	N



### 3.2 Identificazione degli impatti ambientali

Per ogni Aspetto Ambientale vengono valutati i relativi Impatti Ambientali:

- spreco materie prime, risorse idriche e risorse energetiche,
- inquinamento dell'aria, delle acque,
- inquinamento acustico e olfattivo,
- inquinamento del suolo e sottosuolo,
- pericolo per i lavoratori,
- produzione di rifiuti,
- ritardo nell'aggiornamento legislativo.

Attività di: Ufficio e Servizi Generali		IMPATTI AMBIENTALI										
		Spreco materie prime	Spreco risorse idriche	Spreco delle risorse	Inquinamento dell'aria	Inquinamento delle	Inquinamento acustico	Inquinamento olfattivo	Inquinamento del suolo	Pericolo per i lavoratori	Produzione rifiuti	Ritardo aggiornamento legislativo
ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE											
Uso delle materie prime	N = Normali A = Anormali E = Emergenza	N										
Uso delle attrezzature	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N								
Uso delle risorse idriche	N = Normali A = Anormali E = Emergenza		N									
Uso delle fonti di energia	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N								
Emissioni in atmosfera	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				E		E		E			
Produzione di rumore	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Scarichi in ambiente idrico	N = Normali A = Anormali E = Emergenza					N						
Contaminazione del suolo e sottosuolo	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Prodotti e Servizi in uscita	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Prestazioni ambientali dei fornitori	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											N
Trasporto e traffico veicolare	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Produzione e Gestione dei rifiuti	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 22/12/2021

FIRMA:

*[Firma]*

Pag. 17 a 34

Attività di: Ciclo Produttivo di demolizione		IMPATTI AMBIENTALI										
		Spreco materie prime	Spreco risorse idriche	Spreco delle risorse energetiche	Inquinamento dell' aria	Inquinamento delle acque	Inquinamento acustico	Inquinamento olfattivo	Inquinamento del suolo e sottosuolo	Pericolo per i lavoratori	Produzione rifiuti	Ritardo aggiornamento legislativo
ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE											
Uso delle materie prime	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	
Uso delle attrezzature	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N						N, A		
Uso delle risorse idriche	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Uso delle fonti di energia	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N								
Emissioni in atmosfera	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A, E			E		A, E		
Produzione di rumore	N = Normali A = Anormali E = Emergenza							A				
Scarichi in ambiente idrico	N = Normali A = Anormali E = Emergenza					N, A			A			
Contaminazione del suolo e sottosuolo	N = Normali A = Anormali E = Emergenza								A		A	
Prestazioni ambientali dei fornitori	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											N
Trasporto e traffico veicolare	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Produzione e Gestione dei rifiuti	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	



Attività di: Trasporto dei mezzi da demolire e traffico veicolare		IMPATTI AMBIENTALI										
		Spreco materie prime	Spreco risorse idriche	Spreco delle risorse energetiche	Inquinamento dell'aria	Inquinamento delle acque	Inquinamento acustico	Inquinamento olfattivo	Inquinamento del suolo e sottosuolo	Pericolo per i lavoratori	Produzione rifiuti	Ritardo aggiornamento legislativo
ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE											
Uso delle materie prime	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	
Uso delle attrezzature	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N						N, A		
Uso delle risorse idriche	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Uso delle fonti di energia	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N								
Emissioni in atmosfera	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A, E			E		A, E		
Produzione di rumore	N = Normali A = Anormali E = Emergenza							A				
Scarichi in ambiente idrico	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Contaminazione del suolo e sottosuolo	N = Normali A = Anormali E = Emergenza								A		A	
Prestazioni ambientali dei fornitori	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Trasporto e traffico veicolare	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A			N, A	N, A			
Produzione e Gestione dei rifiuti	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	



### 3.3 Valutazione della significatività degli Aspetti e degli Impatti Ambientali

La significatività degli Aspetti e degli Impatti Ambientali è effettuata sulla base della **seguinte metodologia**:

- valutazione della **gravità** dell'Impatto Ambientale o degli Impatti Ambientali connessi all'Aspetto Ambientale in esame,
- valutazione della **possibilità di intervento riparatore** dell'Impatto Ambientale o degli Impatti Ambientali connessi all'Aspetto Ambientale in esame,
- valutazione della **probabilità di accadimento** dell'Aspetto Ambientale.

Si è stabilito come criterio di valutazione della significatività dell'Aspetto Ambientale un punteggio articolato su tre livelli che variano da "1" che rappresenta la situazione migliore a "3" che rappresenta la situazione peggiore.

Nel caso di non applicabilità del criterio il valore attribuito al punteggio è pari a "1".

Il valore del punteggio viene riportato all'interno del modulo MOD 08 03 "Tabella degli Aspetti Ambientali significativi" nelle condizioni operative normali, anormali e di emergenza.

Dal prodotto dei valori attribuiti ai singoli criteri ambientali si ottiene l'Indice di Priorità di Rischio Ambientale (IPRA) variabile da 1 a 27.

La tabella di sintesi degli Aspetti Ambientali Significativi riporta:

- l'Aspetto Ambientale e la fase di processo ad esso correlata,
- il valore del punteggio attribuito ai criteri di valutazione degli Aspetti Ambientali,
- il valore del punteggio complessivo attribuito all'Indice di Priorità dell'Impatto Ambientale, dato dal prodotto dei valori dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione.

CONDIZIONI OPERATIVE		NORMALI						
N.	ASPETTO AMBIENTALE	FASE DI PROCESSO	PUNTEGGIO					
	Descrizione	Descrizione	G (*)	R (*)	P (*)	IPRA (*)	Significativo	Categoria/Priorità
1.	Uso delle materie prime e materiali	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
2.	Uso delle attrezzature	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
3.	Uso delle risorse idriche	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
4.	Uso delle fonti di energia	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
5.	Scarichi in ambiente idrico	Ufficio e servizi generali	2	1	1	2	NO	Bassa
6.	Prestazione Ambientali Fornitori	Ufficio e servizi generali	2	1	1	2	NO	Bassa
7.	Produzione dei rifiuti	Ufficio e servizi generali	2	1	1	3	NO	Bassa
8.	Uso delle materie prime e materiali	Ciclo Produttivo	2	1	1	2	NO	Bassa
9.	Uso delle attrezzature	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa

10.	Uso delle risorse idriche	Ciclo Produttivo	2	1	1	2	NO	Bassa
11.	Uso delle fonti di energia	Ciclo Produttivo	1	1	1	1	NO	Bassa
12.	Emissione in atmosfera	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa
13.	Scarichi in ambiente idrico	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa
14.	Prestazione ambientali dei fornitori	Ciclo Produttivo,	3	2	1	6	SI	Media
15.	Produzione e gestione dei rifiuti	Ciclo Produttivo	3	2	1	6	SI	Media
16.	Uso delle materie prime e materiali	Trasporto e Traffico veicolare	2	1	1	2	NO	Bassa
17.	Uso delle attrezzature	Trasporto e Traffico veicolare	2	1	1	3	NO	Bassa
18.	Uso delle fonti di energia	Trasporto e Traffico veicolare	1	1	1	1	NO	Bassa
19.	Emissione in atmosfera	Trasporto e Traffico veicolare	1	1	1	1	NO	Bassa
20.	Traffico Veicolare	Trasporto e Traffico veicolare	2	1	1	2	NO	Bassa
21.	Produzione e gestione dei rifiuti	Trasporto e Traffico veicolare	3	1	1	3	NO	Bassa

**CONDIZIONI OPERATIVE** **ANORMALI E DI EMERGENZA**

N.	ASPETTO AMBIENTALE	FASE DI PROCESSO	PUNTEGGIO					Significativo ?	Categoria
	Descrizione	Descrizione	G (*)	R (*)	P (*)	IPRA (*)			
1.	Emissioni in caso di incendio (Emergenza)	Ufficio e servizi generali, Ciclo Produttivo, Trasporto e Traffico Veicolare	3	3	1	9	SI	MEDIA	
2.	Emissioni in atmosfera (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	3	1	9	SI	MEDIA	
3.	Emissioni in atmosfera (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	2	1	6	SI	MEDIA	
4.	Uso delle attrezzature (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	2	1	6	SI	MEDIA	
5.	Uso delle attrezzature (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	2	1	6	SI	MEDIA	
6.	Produzione di rumore (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa	
7.	Produzione di rumore (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	1	1	3	NO	Bassa	
8.	Contaminazione del suolo e sottosuolo (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	2	1	6	SI	MEDIA	
9.	Contaminazione del suolo e sottosuolo (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	2	1	6	SI	MEDIA	

(\*) G = Gravità, R = Riparabilità, P = Probabilità, IPRA = Indice di Priorità di Rischio Ambientali



## TABELLA DI GESTIONE DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI

ASPETTO SIGNIFICATIVO	FASE DEL PROCESSO	CONDIZIONI OPERATIVE	CATEGORIA	AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO
Prestazione ambientali dei fornitori	Ciclo Produttivo,	Normali	MEDIA	Verifica periodica delle autorizzazioni ambientali
Produzione e gestione dei rifiuti	Ciclo Produttivo	Normali	MEDIA	Verifica periodica dei quantitativi di rifiuti autorizzati attraverso il programma gestionale
Emissioni in caso di incendio	Tutte le fasi	Emergenza	MEDIA	Applicazione del Piano di emergenza antincendio e formazione del personale
Emissioni in atmosfera	Ciclo Produttivo	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione degli automezzi ed eventuale sostituzione di attrezzature a minor impatto ambientale
Emissioni in atmosfera	Trasporto e Traffico Veicolare	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione degli automezzi ed eventuale rottamazione con mezzi a minor impatto
Uso delle attrezzature	Ciclo Produttivo	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione delle attrezzature utilizzate
Uso Automezzi	Trasporto e Traffico Veicolare	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione degli automezzi ed eventuale rottamazione

### 3.4 Analisi delle quantità di Rifiuti

I rifiuti derivano dalle attività di autodemolizione e di gestione dell'impianto.

Per il trasporto e il recupero di tali rifiuti, l'azienda, si avvale delle ditte autorizzate e preventivamente qualificate.

Per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti, l'azienda ha regolarmente stipulato dei contratti di smaltimento con delle ditte autorizzate, e questo si evince dalla documentazione presente nella sede operativa. Di questi fornitori l'azienda ha richiesto e ottenuto copia delle autorizzazioni, delle quali l'organizzazione verifica periodicamente la scadenza.

L'organizzazione ha attivato procedure e istruzioni specifiche per la gestione dei rifiuti e sono state programmate apposite sedute di sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione e la minimizzazione (quando possibile).

Per questo motivo le aree di stoccaggio, queste sono state adeguatamente progettate e individuate all'interno dello stabilimento in conformità all'autorizzazione AUA.

Di seguito si riportano i dati relativi ai principali rifiuti gestiti dall'azienda:



RIFIUTI PRODOTTI NEL TRIENNIO PER CATEGORIA CER								
Denominazione Rifiuto	CER	Destinazione	U.M.	2018	2019	2020	30.09.2021	Destinazione Finale Rifiuto
AUTOVETTURE FUORI USO	160104*	R13	Numero	826	881	753	243	Recupero
AUTOMEZZI FUORI USO	160104*	R13	Numero	158	123	162	30	Recupero
MOTO E AUTOCARRI FUORI USO	160104*	R13	Numero	58	69	25	5	Recupero
OLIO LUBRIFICANTE	130208*	R13	Kg	21000	23350	20550	6700	Recupero
PNEUMATICI FUORI USO	160103	R13	Kg	28760	39120	28990	2780	Recupero
METALLI FERROSI	160117	R13	Kg	567390	456740	457950	86280	Recupero
METALLI NON FERROSI	160118	R13	Kg	43310	31555	17480	4240	Recupero
VETRO	160120	R13	Kg	11860	24740	13960	3000	Recupero
ROTTAMI DI MOTORI	160122	R13	Kg	60600	140280	135000	37060	Recupero
LIQUIDO ANTIGELO CLOROFUOROCARBURI, HCFC, HFC	160114*	D15	Kg	315	1060	1277	566	Smaltimento
BATTERIE ESAUSTE	160601*	R13	Kg	9360	9010	10100	1960	Recupero
FILTRI OLIO	160107*	R13	Kg	536	962	981	231	Smaltimento
STRACCI E MATERIALI ASSORBENTI	150202*	D15	Kg	300	1960	1855	554	Smaltimento
<b>TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI *</b>			Kg	<b>31511</b>	<b>36342</b>	<b>34763</b>	<b>10011</b>	
<b>TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>			Kg	<b>711920</b>	<b>692435</b>	<b>653380</b>	<b>133360</b>	

**Legenda: rifiuti con \* = pericolosi, rifiuti senza \* = non pericolosi**

Il consolidamento dei dati sopra riportati viene effettuato in applicazione della Procedura "Sorveglianza e misurazioni".



PRODUZIONE TOTALE ANNUA DI RIFIUTI/ NUMERO TOTALE AUTOMEZZI ROTTAMATI				
Anno	Dato A		Dato B	Dato R
	Produzione (t)		Numero totale automezzi rottamati	Rapporto A/B
2018 Consuntivo	Non pericolosi	711,92	1042	0.68
	Pericolosi	31.51		0.0302
2019 Consuntivo	Non pericolosi	692,44	1073	0.64
	Pericolosi	36,34		0.0339
2020 Consuntivo	Non pericolosi	653,38	940	0.69
	Pericolosi	34,76		0.0370
2021 Target	Non pericolosi			< 0.7
	Pericolosi			< 0.037
2022 Target	Non pericolosi			< 0.7
	Pericolosi			< 0.036
2023 Target	Non pericolosi			< 0.7
	Pericolosi			< 0.035
2024 Target	Non pericolosi			< 0.7
	Pericolosi			< 0.035

<b>Responsabile raggiungimento Obiettivi annuali:</b>	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
<b>Risorse economiche annuali disponibili:</b>	5% Fatturato



### PRINCIPALI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE SETTORIALI RACCOMANDATI AI SENSI DELLA DECISIONE UE 519/2020

La tabella seguente, in riferimento alla decisione UE 519/2020, elenca una selezione dei principali indicatori di prestazione ambientale per il settore della gestione dei rifiuti, con i relativi parametri e il riferimento alle BEMP pertinenti. Tale tabella si applica a tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dall'azienda.

La tabella non si applica ai rifiuti solidi urbani, ai rifiuti provenienti da attività di costruzione e ai rifiuti sanitari perché non trattati dall'azienda.

Indicatore	Principali destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo monitoraggio raccomandato	Indicatore chiave EMAS correlato	Esempio di eccellenza	BEMP correlata
Sono stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti.	Parti interessate interne all'azienda	Sono stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti	Sito Produttivo	Rapporto A/B	È in atto una strategia integrata di gestione dei rifiuti che prevede obiettivi generali a breve termine (1-5 anni) per il miglioramento delle prestazioni del sistema di gestione dei rifiuti e che viene regolarmente riesaminata ogni anno	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. le tendenze previste attuali e future dei flussi di rifiuti;</li> <li>2. la differenziazione di tipologia di rifiuti tra pericolosi, non pericolosi, destinati a recupero o a smaltimento;</li> <li>3. la disponibilità e la capacità di impianti di cernita/trattamento dei rifiuti nelle vicinanze;</li> <li>4. le attuali attitudini e percezioni delle parti interessate interne ed esterne in materia di ambiente.</li> </ol>
Applicazione sistematica del concetto di ciclo di vita e, se necessario, esecuzione di valutazioni del ciclo di vita a livello di definizione e attuazione della strategia di gestione dei rifiuti	Parti interessate interne all'azienda	Il concetto di ciclo di vita viene applicato sistematicamente e, se necessario, viene eseguita una valutazione del ciclo di vita durante la definizione e l'attuazione della strategia di gestione dei rifiuti.	Sito Produttivo	Rapporto A/B	La strategia di gestione dei rifiuti è definita e attuata sulla base del- l'applicazione sistematica del concetto di ciclo di vita e, se necessario, di studi ad hoc di valutazione del ciclo di vita.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. applicazione sistematica del concetto di ciclo di vita a livello di definizione e attuazione della strategia di gestione dei rifiuti (a completamento della differenziazione della tipologia di gestione dei rifiuti);</li> <li>2. attenta valutazione del sistema di gestione aziendale al fine di garantire un confronto accurato tra le opzioni di gestione dei rifiuti e l'applicazione del LCA ai processi produttivi;</li> <li>3. documentazione dei cicli di vita in relazione ai flussi di rifiuti prodotti riferimento attraverso il programma gestionale win-waste;</li> <li>4. selezione delle categorie di rifiuti a maggiore impatto ambientale per rilevare i principali oneri ambientali.</li> </ol>

